



Città di
CAIRO
Montenotte



CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO SILVO-PASTORALE DEL COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE

CIG 7593115488

- ART. 1 - OGGETTO

Costituisce oggetto del presente capitolato l'affidamento della gestione del patrimonio silvo-pastorale del Comune di Cairo Montenotte avente durata di anni 3 (tre) con decorrenza dal 1 ottobre 2018 e scadenza al 30 settembre 2021.

Elenco degli immobili di cui al presente affidamento

Sono oggetto del presente affidamento gli appezzamenti di terreno e di boschivo come specificati da elenco che costituisce parte integrante del capitolato e che è identificato quale ALLEGATO A. Sono fatti salvi eventuali vincoli o concessioni esistenti sui terreni comunali anche se non sono specificati nell'allegato elenco. La presenza dei vincoli e delle concessioni esistenti, eventualmente segnalati dal COMUNE ove non comparissero nell'ALLEGATO A, dovranno essere considerate dall'AFFIDATARIO sia al momento della predisposizione e sia al momento dell'attuazione del piano annuale di intervento. Qualora il vincolo o la concessione impedisca ogni intervento sul terreno, questo dovrà essere stralciato dal piano annuale e l'AFFIDATARIO nulla può pretendere o rivendicare dal COMUNE per lo stralcio.

Elenco degli interventi richiesti dal presente affidamento

Si rammenta che, ai sensi di legge, la gestione delle foreste del patrimonio regionale deve avvenire sulla base di un Piano di assestamento e utilizzazione del patrimonio silvo-pastorale.

Il Piano di assestamento e di utilizzazione forestale del COMUNE è costituito dai seguenti atti.

Piano Assestamento della proprietà silvo – pastorale del Comune di Cairo Montenotte 1992 -2001 – redatto dal Tecnico Dott. Claudio Merlini; (disponibile agli atti del Comune);

Piani di Gestione Forestale Proprietà – Comune di Cairo Montenotte (Li – SV – ABV – 026 – a GFX) Comune di Cairo Montenotte validità 2009 – 2019 redatto da Xiloimprese s.c.r.s.l. di cui alla deliberazione della Giunta Comunale nr 6 del 12/01/2010; (disponibile agli atti del Comune).

Qualora la Regione Liguria richiedesse modifiche al Piano proposto l'AFFIDATARIO sarà obbligato ad adempiere alle richieste/osservazioni della Regione Liguria e a predisporre anche gli atti e le integrazioni documentali richieste.

L'AFFIDATARIO è chiamato a predisporre un **Piano di Gestione Forestale** costituente la **proposta di gestione operativa** nel quale dovranno essere indicare le tipologie di attività che lo stesso andrà a realizzare, ferme restando le indicazioni vincolanti in termini di interventi selvicolturali e infrastrutturali già previste nel Piano di assestamento e di utilizzazione forestale del COMUNE.

Gli interventi oggetto del Piano di Gestione Forestale dovranno riguardare:

L.A.T.I.
Società Cooperativa M.P.C. S.r.l.
Il Legale Rappresentante
Patrizio MAO



IL COMMITTENTE
COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE
Il Dirigente Area Economico Finanziaria
Avv. Andrea MARIANO



Sviluppo delle attività di silvicoltura per una gestione sostenibile del bosco, finalizzata all'incremento della produttività, allo sviluppo ed aumento delle aree boscate per il recupero produttivo ed economico del settore boschivo, in forte crisi per difficoltà operative e di collocamento del prodotto legnoso sul mercato.

Istituzione di un servizio di vigilanza del bosco, sia ai fini antincendio, che per assicurare un corretto utilizzo del bosco dei prodotti del bosco (legname, prodotti del sottobosco, ecc.).

Redazione, a cura e spese dell'AFFIDATARIO, delle modifiche richieste dalla Regione Liguria al Piano di Gestione Forestale.

Recupero e sviluppo delle aree bruciate o degradate, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, al fine di riportare, al pieno utilizzo forestale, l'intera superficie del bosco comunale.

Elaborazione dei progetti di taglio da eseguire, in ogni anno in conformità al PAF vigente ed alla normativa regionale di settore.

Interventi di miglioramento della stabilità ecologica del bosco.

Realizzazione di fasce tagliafuoco e/o parafuoco da allocare in via prioritaria: lungo le strade principali di accesso e attraversamento del bosco; in prossimità di aree picnic; in prossimità di aree turistico-ricreative. Le fasce tagliafuoco e/o parafuoco dovranno essere ricavate attraverso interventi selettivi sulla vegetazione esistente.

Manutenzione periodica delle fasce tagliafuoco e/o parafuoco al fine di consentire la riduzione del rischio di incendio boschivo e permettere un pronto intervento di estinzione

Rilievo della viabilità esistente e indicazione degli eventuali interventi di manutenzione, ripristino e ampliamento della stessa in rapporto ai tagli previsti e ai criteri di gestione. La realizzazione, il mantenimento, il miglioramento della viabilità forestale di servizio è funzionale per agevolare le attività selvicolturali e le attività connesse alla prevenzione e allo spegnimento degli incendi. Questi interventi devono essere realizzati con operazioni di minimo impatto ambientale, utilizzando esclusivamente escavatore. La manutenzione delle predette opere deve essere fatta con interventi rivolti alla canalizzazione delle acque, alla stabilizzazione del fondo stradale e alla manutenzione straordinaria delle opere accessorie. Ogni progetto dovrà essere sottoposto alla preventiva autorizzazione del COMUNE e degli Enti competenti in materia.

Realizzazione, ove possibile ed ammesso dalla vigente normativa, **di invasi antincendio boschivi**, quali punti di approvvigionamento idrico a cielo aperto per i mezzi terrestri e per gli elicotteri che operano nello spegnimento di incendi boschivi. La localizzazione e la capacità degli invasi dovrà essere prevista in base al rischio di incendio presente nella zona, alla morfologia del terreno, alla disponibilità idrica per il riempimento, alla vicinanza con altri punti d'acqua.

ART. 2 -

GESTIONE RISERVA NATURALE REGIONALE DELL'ADELASIA

E' compreso nell'affidamento la gestione della Riserva Naturale Regionale dell'Adelasia.

Il COMUNE e la Provincia di Savona, titolare dei Beni che costituiscono la Riserva Naturale Regionale dell'Adelasia, hanno stipulato apposita convenzione in base alla quale sono demandate al COMUNE, sulla riserva di che trattasi, lo svolgimento delle attività di :

- manutenzione ordinaria e straordinaria della rete sentieristica interna e di attraversamento,
- gestione del patrimonio boschivo e naturale in genere.

In particolare, Il COMUNE è tenuto a:

1. assumere gli obblighi previsti dalla presente convenzione, nel rispetto delle Misure di Conservazione della ZSC "Rocca dell'Adelasia" e della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.



2. Operare annualmente gli interventi di gestione del patrimonio boschivo e del patrimonio naturale della Riserva, secondo le modalità e tempistiche definite nei documenti specifici allegati quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione ossia:
 - Sfalcio e gestione degli habitat prativi;
 - Taglio alberi per mantenimento habitat prativi contrastando l'avanzata dei boschi;
 - Riapertura e manutenzione pozze umide per anfibi;
3. Operare annualmente gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete sentieristica ossia:
 - Controllo e manutenzione della segnaletica sentieristica;
 - Mantenimento della percorribilità dei sentieri, con taglio della vegetazione invadente il sedime del sentiero e nelle immediate adiacenze;
 - Interventi occasionali per la rimozione di oggetti vari (piante abbattute, rifiuti, etc.) pericolanti o d'intralcio alla percorribilità dei sentieri a eseguirsi in caso di necessità riscontrata direttamente dal COMUNE o su segnalazione della Provincia di Savona;
 - Raccolta rifiuti dagli ambienti della Riserva lungo i sentieri;
 - Segnalazione alla Provincia di Savona di situazioni di abbandono rifiuti che, per gravità ed entità, richiedano il coinvolgimento e l'intervento delle amministrazioni competenti;

L'A.T.I.
Società Capogruppo M.P.C. S.r.l.
Il Legale Rappresentante
Patrizio MAO

Le attività di cui sopra saranno svolte dal COMUNE in accordo con la Provincia di Savona attraverso un apposito Programma Annuale delle Attività da inserire fra quelle di cui al programma aggiornato a marzo 2018, incluso nel presente atto quale Allegato B, nonché sulla base di specifici atti assunti in accordo con la Provincia di Savona.

Le attività che il COMUNE è chiamato a svolgere sulla Riserva Naturale Regionale dell'Adelasia rientrando nell'affidamento della gestione boschiva di cui al presente capitolato, sono affidate e saranno svolte dall'AFFIDATARIO e quest'ultimo non potrà rifiutarsi dall'eseguire le attività stesse.

A compenso, anche solo parziale ma senza tuttavia possibilità di rivendica da parte dell'AFFIDATARIO del pieno compenso, di tali attività, sono destinate e corrisposte all'AFFIDATARIO le seguenti risorse:

- Contributi assegnati dalla Regione sulla base del programma annuale delle attività;
- Proventi derivanti dalla vendita del taglio del legname consentito nella Riserva.

**- ART. 3 -
MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Le attività svolte dall'AFFIDATARIO nell'ambito della gestione boschiva di cui al presente capitolato, devono essere specificate in apposito atto detto "Piano triennale di Gestione Forestale". Il Piano triennale di Gestione Forestale deve essere elaborato dall'AFFIDATARIO in sede di gara e potrà essere modificato per il verificarsi di situazioni successive ed impreviste in accordo tra AFFIDATARIO e COMUNE da formalizzarsi con atto scritto. Sulla base della programmazione prevista dal Piano triennale di Gestione Forestale, l'AFFIDATARIO procede entro la data del 30 settembre di ciascun anno ad elaborare il piano degli interventi da attuarsi annualmente e da specificarsi in apposito atto detto "Piano Operativo Annuale" che deve essere approvato dal COMUNE.

Qualora nel corso della gestione annuale si dovesse procedere, per il verificarsi di situazioni successive ed impreviste rispetto alla situazione iniziale, ad interventi diversi, per tipologia od estensione, rispetto a quelli contenuti nel Piano Operativo Annuale, questi dovranno essere proposti



IL COMMITTENTE
COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE
Il Dirigente Area Economico/Finanziaria
Avv. Andrea MARENCO



dall'AFFIDATARIO e approvati per iscritto dal COMUNE. Interventi potranno essere anche proposti dal COMUNE ed in tal caso, occorrerà, in simmetria rispetto a quanto codificato per il COMUNE, l'approvazione dell'AFFIDATARIO.

L' AFFIDATARIO non potrà dar corso a nessun progetto senza la preventiva autorizzazione del COMUNE.

E' compito dell' AFFIDATARIO acquisire in via preventiva le autorizzazioni e permessi occorrenti per l'esecuzione degli interventi programmati.

Gli interventi programmati, a cura e spese dell'AFFIDATARIO, dovranno essere dettagliati come segue:

per quanto riguarda il taglio di legna da destinarsi alla vendita, occorrerà specificare i luoghi del taglio; la stima della quantità del legname; la tipologia del legname interessato. Occorrerà altresì specificare se il legname è destinato alla vendita per riscaldamento o per altri utilizzi.

Per quanto riguarda l'esecuzione di tagli di miglioramento boschivo, occorrerà ugualmente specificare la quantità e tipologia del legname interessato, nonché occorrerà specificare la destinazione del legname stesso.

Per quanto riguarda l'esecuzione di lavori quali mantenimento stradale boschiva, opere di prevenzione incendi (viali tagliafuoco) od altri, qualora gli stessi comportino taglio di legname, occorrerà specificare la quantità e tipologia del legname che andrà al taglio per consentire le opere in questione e occorrerà specificare la destinazione del legname stesso.

Per quanto riguarda interventi di miglioramento boschivo od opere forestali o tutela forestali, lavori di prevenzione agli incendi occorrerà indicarne luogo, modalità e tempi di esecuzione da specificarsi in apposita scheda progettuale.

Per quanto riguarda interventi di miglioramento boschivo od opere forestali o tutela forestali, lavori di prevenzione agli incendi o quant'altro previsto in convenzione, in ordine ai quali sia possibile conseguire aiuti pubblici, contribuzioni economiche o altri finanziamenti, sarà cura dell'AFFIDATARIO darne avviso al COMUNE e presentare le domande per l'ottenimento di detti benefici. Nel caso in cui l'aiuto pubblico, la contribuzione economica o altro finanziamento venga ottenuto, l' AFFIDATARIO dovrà concordare con il COMUNE mediante apposito atto scritto l'utilizzo delle risorse conseguite nel rispetto delle finalità per cui esse sono eventualmente obbligate.

Entro il 20 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, l'affidatario presenta una relazione sui lavori ed interventi compiuti nell'anno precedente.

Per quanto riguarda i magisteri operativi previsti per la gestione della riserva naturale dell'Adelasia, gli stessi sono disciplinati dall'articolo 2 del presente capitolato.

ART. 4 - SOGGETTI

Tenuto conto di quanto previsto dalle vigenti normative e dalla programmazione di settore, possono presentare domanda di partecipazione i seguenti soggetti, in forma singola o associata, sia in raggruppamenti temporanei sia in forma consortile:

- Cooperative sociali operanti nell'ambito agricolo e forestale;
- Aziende agricole, Imprese forestali, Ditte boschive iscritte al registro delle imprese della CCIAA, dotate di numero di partita IVA con attività codice ATECO che inizi con A 02 (SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI)

Il soggetto partecipante deve dimostrare di essere idoneo ad effettuare:

Interventi selvicolturali di utilizzazione forestale;
interventi selvicolturali di miglioramento boschivo.



La capacità tecnica deve essere dimostrata da:

A) **relazione scritta** a firma del legale rappresentante che attesti: la dotazione dei mezzi strutturali all'impresa della ditta, le competenze professionali del personale disponibile, le pregresse attività realizzate. La relazione scritta potrà essere corredata da adeguata documentazione, costituita da certificati, attestazioni, dichiarazioni relative ai lavori prestati. La Stazione Appaltante può disporre accertamenti rispetto a quanto dichiarato dalla ditta partecipante. Qualora si verificano incongruità gravi tra quanto dichiarato e gli esiti degli accertamenti la ditta verrà revocata dall'incarico ed andrà incontro alle responsabilità derivanti dalle dichiarazioni mendaci.

In caso di raggruppamento costituito o da costituire composto da più ditte, la detta dichiarazione dovrà essere resa per conto di tutti i soggetti interessati.

B) **Dichiarazione del fatturato** degli ultimi 3 esercizi disponibili che non deve essere inferiore a € 60.000,00 nel settore di attività oggetto dell'appalto; Il valore del fatturato minimo è da riferirsi ad ogni singola annualità

- ART. 5 -

VALORE DELL'AFFIDAMENTO

Valore dell'affidamento

Il valore totale dell'affidamento non può che essere quantificato in via presuntiva stante il carattere indefinito del valore degli interventi da porre in essere in riferimento al valore della percentuale che verrà riconosciuta in sede di gara dall'**AFFIDATARIO** al **COMUNE** sulla vendita del legname.

Si assume che il valore dell'affidamento sia Euro 200.000,00 anche alla luce dell'esperienza maturata dal **COMUNE** nel precedente affidamento di gestione forestale.

Viene pertanto stabilito un valore del contratto di di Euro 200.000,00.

Regolazione dei rapporti economici

Il **COMUNE** avrà diritto ad una percentuale sul ricavato della vendita di legname nella misura che viene stabilita in sede di aggiudicazione della gara.

L'**AFFIDATARIO** nulla può richiedere al **COMUNE** per l'esecuzione degli interventi previsti nel piano operativo annuale.

Per quanto riguarda l'utilizzo degli aiuti pubblici, contribuzioni economiche o altri finanziamenti, i rapporti economici tra l' **AFFIDATARIO** ed il **COMUNE** dovranno essere volta per volta oggetto di specifico accordo scritto.

L' **AFFIDATARIO** si impegna ad effettuare lavori di potatura, taglio, sfalcio erba, sul verde pubblico cittadino o sul verde pubblico stradale per un importo annuale di Euro 15.000,00. Qualora nell'anno non venisse utilizzato il detto importo per la sua totalità, la rimanenza potrà essere utilizzata dal **COMUNE** nelle annualità successive. Gli interventi sono stabiliti discrezionalmente dal **COMUNE** nel limite di spesa sopra detto, e l'**AFFIDATARIO** dovrà provvedere nelle modalità e nei termini stabiliti dal **COMUNE** da concordarsi con l' **AFFIDATARIO**.

Per quanto riguarda i rapporti economici derivanti dall'esecuzione dei magisteri operativi previsti per la gestione della Riserva Naturale Regionale dell'Adelasia, gli stessi sono oggetto della disciplina dell'articolo 2 del presente capitolato.

Sono a carico dell' **AFFIDATARIO** tutte le spese inerenti all'affidamento così come la fornitura di materiali e la dotazione di tutti gli attrezzi necessari allo svolgimento del servizio.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei lavori e degli interventi programmati e da eseguirsi nel rispetto della normativa vigente.

L' **AFFIDATARIO** è l'unico responsabile quand'anche usi strumenti ed attrezzature non di proprietà (es. noleggio, prestito, comodato d'uso, ecc.).

L' **AFFIDATARIO** si assume gli obblighi:

di garantire il servizio sempre e in ogni caso;

I.A.T.I.
Società Capogruppo I.T.I.C. S.r.l.
Il Legale Rappresentante
Patrio MAO



IL COMMITTENTE
COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE
Il Dirigente Area Economico Finanziaria
Avv. Andrea MAENCO



di provvedere al servizio con prestazioni a proprio rischio e con adeguata ed efficiente organizzazione;

di osservare e provvedere al corretto conferimento in materia di smaltimento rifiuti, anche di quelli urbani;

di osservare per il personale impiegato, il contratto collettivo nazionale della categoria, nelle sue parti normative ed economiche, nonché gli specifici accordi integrativi assunti in sede locale con particolare riguardo ai minimi retributivi tabellari ed alla salvaguardia dell'occupazione, sia nei confronti dei lavoratori dipendenti che dei soci lavoratori delle cooperative;

di pagare, nelle scadenze previste, al proprio personale le competenze, di assumere a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi, assistenziali e infortunistici e di rispondere verso detto personale, come verso terzi, di tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio e/o dei propri dipendenti e di dare piena attuazione alle normative contrattuali e sindacali nazionali e territoriali del proprio settore.

- ART. 6 -

CONDIZIONI AGGIUNTIVE

L' AFFIDATARIO garantisce ai cittadini il libero accesso al bosco (caccia, raccolta funghi e/o altri frutti del bosco, attività venatoria), nei limiti consentiti dalle normative e dai regolamenti vigenti nonché secondo canoni di comportamento che siano rispettosi delle buone regole di salvaguardia e tutela del bosco e dei diritti acquisiti dall' AFFIDATARIO con il contratto di concessione.

L' AFFIDATARIO dovrà altresì garantire il rispetto degli "usi civici" ove esistenti e regolamentati. Il contratto di concessione sarà stipulato tra le Parti dopo il decorso dei trentacinque giorni previsti dall'articolo 32, comma 9, del D.lgs 50/2016.

Sono a carico dell' AFFIDATARIO tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati;

Alla presente procedura si applicano le disposizioni ed i principi di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 7 -

**MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE
DELL'OFFERTA**

Si rimanda a quanto indicato nel Bando di gara.

- ART. 8 -

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Le prestazioni dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni, sia per quanto concerne il personale dipendente dell'AFFIDATARIO, sia per eventuali danni che possano derivare al personale del COMUNE o a terzi per diretta responsabilità del servizio di pulizia espletato. L'AFFIDATARIO deve comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del 'Servizio prevenzione e protezione' ai sensi dell'art. 31 e seg. del D. Lgs 81 sopra richiamato.

L'AFFIDATARIO dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. In particolare, esigerà dal proprio



personale l'osservanza della normativa di sicurezza e dai propri preposti che tale osservanza venga costantemente mantenuta.

Dovrà rispettare e far rispettare dal suo personale tutte le procedure interne in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di tutela ambientale adottate nell'ambito delle aree del COMUNE.

Entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione di aggiudicazione, l'AFFIDATARIO dovrà presentare al COMUNE il piano di sicurezza per la valutazione dei rischi e prescrizioni operative al fine di garantire la salute e la sicurezza degli operatori, come previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Il piano di sicurezza dovrà essere esaminato dal COMUNE ed approvato dal medesimo. L'AFFIDATARIO si impegna a portare le modifiche al piano eventualmente date dal COMUNE.

L'AFFIDATARIO non dovrà:

- utilizzare, nello svolgimento dei lavori, attrezzature, macchine, utensili ecc., di proprietà del COMUNE salvo deroghe eccezionali che devono, di volta in volta, essere autorizzate dal Responsabile del servizio;
- procedere, a qualsiasi titolo, all'accumulo o deposito di scorte materiali, attrezzi ecc. lungo le vie di circolazione e di esodo, vani scale, in prossimità delle porte di emergenza oltre che di quei luoghi accessibili al pubblico.

- ART. 9 - SUB APPALTO

Eventuali sub appalti dovranno essere regolati secondo la disciplina di cui al Dlgs 50/2016. Non sono in ogni caso considerati subappalti le seguenti commesse date dalla Ditta ad altre imprese:

- a) fornitura di materiali
- b) fornitura di attrezzature

- ART. 10 - ASSICURAZIONI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'AFFIDATARIO assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati eventualmente alle persone ed alle cose tanto del COMUNE che a terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni.

L'AFFIDATARIO ha l'obbligo di stipulare una polizza di assicurazione per la copertura delle responsabilità civili verso terzi.

Tale polizza dovrà prevedere almeno i seguenti massimali:

- polizza assicurativa responsabilità civile verso terzi (RCT) con massimale di € 5.000.000,00 per persona a ristoro di eventuali danni corporali ed € 1.500.000,00 per danni a cose;
- polizza assicurativa responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO) con massimale non inferiore a € 1.500.000,00 per prestatore di lavoro.

L'assicurazione dovrà comprendere i danni cagionati dal servizio erogato.

L'assicurazione si intende valida anche per i danni dovuti a vizio originario del prodotto. Il massimale per sinistro rappresenta il limite di garanzia per ogni anno assicurativo.

Copia della polizza verrà presentata al COMUNE almeno 10 gg. prima dell'inizio del servizio e comunque prima della stipula del contratto

La polizza dovrà altresì prevedere una copertura assicurativa idonea a favore del COMUNE per i danni eventualmente arrecati al patrimonio comunale a causa di una gestione inappropriata dei beni affidati in concessione.

L'A.T.I.
Società Capogruppo M.A.G. S.r.l.
Il Legale Rappresentante
Patrizio MAO



IL COMMITTENTE
COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE
Il Dirigente Area Economico Finanziaria
Avv. Andrea MARENCO



- ART. 11 -

GARANZIA DEFINITIVA

L’AFFIDATARIO dovrà costituire ai sensi dell’articolo 103 del dlgs 50/2016, una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all’articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell’importo contrattuale stabilito quale valore contrattuale.

La cauzione definitiva dovrà restare vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata e restituita all’AFFIDATARIO soltanto dopo la conclusione del rapporto contrattuale, una volta che sarà stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

- ART. 12 -

PENALITÀ

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all’AFFIDATARIO, il servizio non venga espletato o non sia conforme a quanto previsto dal capitolato, il COMUNE applicherà all’AFFIDATARIO una penale giornaliera pari allo 0,5 per mille dell’ammontare netto del valore contrattuale stabilito nel presente capitolato, fatto salvo il limite complessivo previsto dalla normativa vigente.

Prima dell’applicazione di penali, il COMUNE, nell’eventualità di inadempienze di cui sopra presenterà le proprie contestazioni tramite comunicazione scritta, da inoltrarsi entro dieci giorni dall’avvenuta conoscenza del fatto, all’AFFIDATARIO che a sua volta avrà dieci giorni per le proprie controdeduzioni. Qualora l’AFFIDATARIO non fornisca oggettive ed adeguate motivazioni in ordine al disservizio causato si procederà all’applicazione delle penali sopra indicate.

- ART. 13 -

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nel caso di grave inadempienza, da parte dell’AFFIDATARIO degli obblighi contrattuali assunti, il COMUNE contesterà il fatto per iscritto entro dieci giorni dall’avvenuta conoscenza. L’AFFIDATARIO avrà a sua volta dieci giorni dal ricevimento della contestazione per le proprie controdeduzioni. Qualora lo stesso non fornisca oggettive ed adeguate motivazioni a giustificazione dell’inadempienza, il COMUNE potrà in pieno diritto risolvere il rapporto contrattuale. Le eventuali maggiori spese saranno poste a carico dell’AFFIDATARIO, con diritto di risarcimento di eventuali danni oltre all’incameramento della cauzione definitiva.

Il COMUNE si riserva altresì la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto con preavviso di almeno 30 giorni da inviarsi tramite raccomandata AR.

I contraenti convengono inoltre che il contratto di appalto si risolverà nel caso in cui non venissero adempiute da parte dell’AFFIDATARIO le disposizioni relative alle modalità di transazione di cui all’articolo 3, comma 8, della legge nr 136/2010. In questo caso, la risoluzione si verificherà di diritto dichiarandosi il COMUNE già fin d’ora, intenzionato a valersi della clausola risolutiva.

- ART. 14 -

FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia di eventuale competenza dell’Autorità Giudiziaria che comunque potesse insorgere fra il COMUNE e l’AFFIDATARIO, unico Foro esclusivo competente è quello di Savona, e viene altresì esclusa ogni possibilità di deferimento delle controversi alla soluzione arbitrale.



- ART. 15 -
TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

A pena di nullità assoluta del presente contratto l’AFFIDATARIO assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art.3 c. 9 della L.136/2010.

Le transazioni relative all’esecuzione del presente contratto saranno effettuate mediante c.c. bancari o postali dedicati secondo il disposto dell’Art.3 - comma 1 - della Legge 13 Agosto 2010 n.136.

- ART. 16 -
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente responsabile dell’Area Finanziaria del COMUNE a cui devono essere indirizzate tutte le richieste e a cui fanno capo tutte le decisioni e le autorizzazioni inerenti a qualsivoglia aspetto del servizio oggetto del presente capitolato.

L.A.T.I.
Società Capofila appalti P.G. S.r.l.
Il Legale Rappresentante
Patrizio MAO

- ART. 17 -
D.U.V.R.I.

La redazione del D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81, non è dovuta nel presente appalto, in quanto non si ravvisano rischi di interferenza ovvero “contatti rischiosi” tra il personale della stazione appaltante e quello dell’appaltatore posto che l’esecuzione dei lavori avviene in ambienti boschivi o altri ambienti nei quali non opera il personale dell’appaltatore.



- ART. 18 -
APPROVAZIONE SPECIFICA DI CLAUSOLE

La Ditta appaltatrice dichiara di aver preso conoscenza e di approvare specificatamente le clausole di seguito indicate, ai sensi dell’art. 1341 del Codice Civile: artt. 2,3,5,6,10,12,13 e,14.

Allegati:

Allegato A – elenco terreni e proprietà boschive del COMUNE;

Allegato B – programma aggiornato a marzo 2018

Cairo Montenotte,
Il Responsabile del Servizio Finanziario
Andrea Marengo

IL COMMITTENTE
COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE
Il Dirigente Area Ecologia Finanziaria
Avv. Andrea MARENCO



11 1991

DECLARATION OF THE PRESIDENT OF THE UNITED STATES

I, the President of the United States, do hereby declare that the information furnished to me by the Special Agent in Charge, [Name], is true and correct to the best of my knowledge and belief.



11 1991

DECLARATION OF THE PRESIDENT OF THE UNITED STATES

I, the President of the United States, do hereby declare that the information furnished to me by the Special Agent in Charge, [Name], is true and correct to the best of my knowledge and belief.

11 1991

11 1991

I, the President of the United States, do hereby declare that the information furnished to me by the Special Agent in Charge, [Name], is true and correct to the best of my knowledge and belief.



11 1991

DECLARATION OF THE PRESIDENT OF THE UNITED STATES

I, the President of the United States, do hereby declare that the information furnished to me by the Special Agent in Charge, [Name], is true and correct to the best of my knowledge and belief.



11 1991

